



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Prot. n. 602

Anno 2017 tit. II cl. 9

All. 1

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 asse per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/2014 presso il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 2, comma 1 del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) Legge 11 luglio 2003, n. 170;

Visto l'art. 2, comma 2, del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2002, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 2, comma 3, del succitato D.M. 976/2014, il quale prevede, specificamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Visti la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali n. 3 del 7/06/2017 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali per gli insegnamenti di Microeconomia, Economia internazionale e Macroeconomia (sede di Gorizia)

Visti la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali n. 3 del 10/05/2017 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali per gli insegnamenti di Microeconomia e Statistica (sede di Trieste)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, Odg 3-B), con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dell'Ateneo delle somme da destinare agli assegni di tutorato e, altresì, sono stati approvati le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nel progetto SERSTU-D61-17

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/2014 descritti nel presente Avviso saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate nel budget 2017 del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, **n. 3** assegni di tutorato ex D.M. 976/2014, così suddivisi per lo svolgimento di attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a favore dei seguenti insegnamenti:

N. Assegni	Insegnamento	SSD	Impegno Ore	CdL	Sede
1	Economia internazionale	SECS-P/01	50	Scienze Internazionali e diplomatiche	Gorizia
1	Microeconomia	SECS-P/01	150	Scienze politiche e dell'amministrazione	Trieste
1	Statistica	SECS-S/01	150	Scienze politiche e dell'amministrazione	Trieste

L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato, così come sopra descritto per ogni assegno, è da svolgersi entro il 31 dicembre 2017. È esclusa ogni possibilità di proroga

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Il compenso orario complessivo, lordo Ateneo, è di € 10,00, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 976/2014, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e responsabile del procedimento è il Segretario didattico di Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 ottobre 2017** con una delle seguenti modalità:

- a. Consegna presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali in Piazzale Europa, 1 al primo piano ala Destar edificio A - st. 117 dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12.
- b. Spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università degli Studi di Trieste

Piazzale Eutropa, 1
34127 TRIESTE

Sulla busta, scrivere: "Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali"

- c. in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **dsps@pec.units.it**. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti in-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

formatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. Essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Trieste, all'atto della presentazione della domanda, a uno dei seguenti Corsi di Studio, per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione:
 - a. corsi di laurea magistrale non a ciclo unico
 - b. corsi di dottorato di ricerca
2. Essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. Non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 976/2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Ai fini della presente procedura selettiva costituiranno oggetto di valutazione i seguenti **titoli**, per un **punteggio massimo di 20/30**:

- ✓ Titoli valutabili 1 - *media dei voti negli insegnamenti per i settori scientifico-disciplinari nelle aree economiche, statistiche, matematiche presenti nella carriera studente* fino ad un massimo di 10/30 punti
- ✓ Titoli valutabili 2 - *titoli accademici e relativa votazione finale, attività scientifica, eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse* fino ad un massimo di 10/30 punti

La Commissione sottoporrà i candidati a un colloquio sulle competenze acquisite negli insegnamenti relativi ai settori scientifico disciplinari messi a bando (**punteggio massimo di 10/30**). Il colloquio si terrà **10 ottobre il giorno 2017** alle ore 10.30 presso la Stanza 121 (I piano, ala destra, Edificio Centrale A, Piazzale Europa, 1 – Trieste). La pubblicazione della presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza del candidato al colloquio determina la rinuncia alla selezione. Eventuali variazioni in merito saranno pubblicate sul sito *web* di Ateneo (*link* Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata entro **il giorno 12 ottobre 2017** sul sito web di Ateneo (*link* Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31 dicembre 2017; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziati nel budget 2017 del Dipartimento, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- Rinuncia per motivi personali
- Perdita dei requisiti di partecipazione;
- La perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- Il conseguimento del titolo;
- Il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- L'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- Il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

Trieste, 21.09.2017

Il Direttore di Dipartimento
Prof. ssa Sara Tonolo